

TRIBUNALE MILANO

4 APRILE 1995

PRESIDENTE EST: SIMI DE BURGIS

IMPUTATI: TEOBALDELLI, PIETTA

Reputazione • Pubblicazione di fotografia di nudo maschile su riviste per omosessuali • Uso prevedibile • Reato • Non sussiste.

Rientra fra gli usi prevedibili dell'immagine di nudo maschile ritratta volontariamente in pose oscene la pubblicazione su una rivista destinata ad un pubblico di omosessuali; pertanto essa non può considerarsi lesiva del decoro, dell'onore o della reputazione del ritrattato.

Nel giugno 1993 il settimanale Panorama pubblicava un articolo « Benvenuti a Gaylandia » riproducendo la copertina di due riviste: « Babilonia » e « Guida Gay ». Su quest'ultima era pubblicata la fotografia di un giovane, Lomartire Nicola. Egli appresa la notizia proponeva tempestiva querela per diffamazione a mezzo stampa. Si procedeva così contro Pietta Antonio Giacinto, in arte Patroli Tony, autore delle fotografie e Teobaldelli Ivan, direttore responsabile della guida.

Come bene ha osservato il patrono della parte lesa, costituita parte civile « l'autorizzazione prestata dall'interessato alla divulgazione della propria immagine, ove non sia in concreto limitata nel tempo o comunque sottoposta a vincoli, deve intendersi prestata illimitatamente e subordinata solo al criterio del c.d. uso prevedibile ».

Orbene nel caso *sub iudice* tale consenso od autorizzazione era stato dato, come risulta dal documento presentato dalla difesa, che quantunque malamente contestato si deve ritenere valido. Lo stesso Lomartire ha dichiarato che le numerose fotografie scattate dovevano e potevano essere diffuse dal Pietta, sì che in tal senso si deve leggere l'atto acquisito.

Resta da vedere se l'uso fattone rientra nel criterio dell'uso prevedibile.

A tal fine sovviene il contenuto delle fotografie, dove il Lomartire non solo posa nudo, ma anche in pose sconce con il fallo ben visibile in erezione (certamente *ad hoc* provocata).

Allora l'uso prevedibile era abbastanza chiaro e l'interessato vi aveva dato il suo libero e pieno consenso. Quasi certamente egli non pensava di essere utilizzato per una copertina di una rivista per omosessuali, ma certo per pubblicazione osé.

Rispetto a tali previsioni la pubblicazione in esame non può ritenersi lesiva del « decoro, onore e reputazione » — sempre richiamandosi alla sentenza prodotta dalla parte civile — che comunque versiamo in un campo ove certi limiti non hanno senso.

Ed ancora l'omosessualità non trova più rifiuto nella attuale coscienza sociale, essendo ormai ammessa quale forma di sessualità, se anche particolare.

Il Lomartire quindi *imputet sibi*.

Gli imputati dovranno conseguentemente essere mandati prosciolti, come richiesto dalla stessa Pubblica Difesa.

P.M.Q. — Visto l'art. 530 c.p.c. assolve Teobaldelli Ivan e Pietta Antonio Giacinto dai reati loro rispettivamente ascritti perché i fatti non sussistono.

* Per un provvedimento di segno diverso — ma in sede civile — attinente ad una fattispecie assai simile v. Trib. Roma

2 novembre 1994, in questa *Rivista* 1995, 367 con richiami A. BARENGHI.